

- Gemellaggio Torino-Chambéry: nel mese di maggio una numerosa delegazione del CET è stata ospitata dai nostri amici esperantisti di Chambéry (<http://esperantovive.wordpress.com>). E' stata un'occasione per rinsaldare la nostra amicizia e collaborazione e per conoscerci meglio. Il programma del fine settimana lì è stato ricco e piacevole. Si ha in programma di replicare fra un paio di anni.

- Festa del 2 giugno: anche quest'anno abbiamo partecipato alla Festa della Repubblica Multiethnica. E' stata, come in passato, una importante presenza per riaffermare il ruolo dell'Esperanto e della difesa delle differenze linguistiche e culturali, anche all'interno della nostra società oramai multiethnica, oltre che un modo per far conoscere il mondo esperantista ad altre associazioni e in generale alla gente di Torino.

- Serate culturali: è proseguita anche quest'anno la serie delle serate culturali del secondo mercoledì del mese. I relatori hanno esposto con chiarezza e simpatia argomenti fra i più disparati, di tipo linguistico, storico, scientifico, pedagogico, ecc.

- Seminari/laboratori/corsi: anche quest'anno abbiamo dedicato tanta energia alla promozione e all'insegnamento dell'Esperanto, tramite la realizzazione di seminari e laboratori introduttivi di una giornata, tavoli informativi, e ovviamente i nostri consueti corsi in sede e per via elettronica e le sessioni d'esame.

- Tavola rotonda: in collaborazione con l'associazione Nitobe abbiamo organizzato una tavola rotonda sul tema "Internazionalizzazione dell'università e giustizia linguistica". Il dibattito fra gli illustri esponenti del mondo accademico è stato equilibrato ed estremamente interessante (vi esorto ad ascoltare la [registrazione audio](#) su Radio Radicale) e ci ha permesso di aprire un confronto fra noi e il mondo universitario che dovrà proseguire nei prossimi mesi.

- Progetto [Discoverpeace](#): abbiamo preso contatto con il [MIR](#) () a proposito del progetto europeo [Discoverpeace](#) (scoperta di itinerari su tematiche di pace e nonviolenza in varie città europee, <http://www.discoverpeace.eu/choose-a-city/>) per tradurre l'intera iniziativa in Esperanto. Il progetto è solo agli inizi, ma è molto interessante e promettente.

- Festa culturale e musicale in ricordo di L.L. Zamenhof: anche quest'anno a metà dicembre, e precisamente sabato 12.12.2015, abbiamo ricordato la nascita (15.12.1859) dell'iniziatore dell'Esperanto L.L. Zamenhof con un fine settimana dal programma molto ricco, a cui hanno preso parte una ventina di ospiti stranieri (fra cui i nostri amici di Chambéry) e con la straordinaria partecipazione di Stefan Keller, estraneo dell'UEA, e Juliana Evandro, vicepresidente di TEJO, e un buon numero di esperantisti italiani. In questa occasione il Sindaco di Torino, Dr. Piero Fassino, ha inviato un messaggio in lingua francese alla numerosa delegazione degli esperisti di Chambéry, città gemellata con Torino.

- Sezione Esperanto presso la Biblioteca Civica di Torino: il catalogo dei libri della sezione in lingua Esperanto della Biblioteca Civica di Torino, consultabile via internet, si è arricchito di numerosi libri in lingua internazionale.

Il Centro Esperanto di Torino ha registrato nel 2015 l'iscrizione di 36 soci.